



la gazzetta del **VRSLOT**



anno X numero 378 - 23 marzo 2009 - www.vrslot.it

> **5ª gara Silhouette**

> **5ª gara GT AW**

> **infoclub**

5ª Silhouette

Spunta l'Ago

Fra M1 e Beta domina la BMW di Andrea

Quattro batterie piene per una categoria che non conosce crisi. Caso mai c'è da rilevare la tendenza a seguire la via già tracciata, adottando in massa le vetture vincenti, o perlomeno "di moda". Così era stato per la BMW M1, e così è accaduto nuovamente per la Beta Montecarlo, che dopo le recenti affermazioni di Franco P. è tornata in un gran numero di esemplari (8 contro 9 M1). Ne fanno le spese modelli altrettanto belli ma ormai dimenticati, come la Toyota Celica (che pur ricordiamo molto competitiva nelle mani di Raffaele) o la Ferrari 512BB, con la quale resiste il solo Davide, dopo un periodo di intensa proliferazione (se ne contavano almeno 6).

Fuori dal coro segnaliamo Riccardo, che ha preferito la Porsche 935 alla Beta, Pine, che adottava una 934 Ninco nuova di stecca, Gigi, con la solita BMW 320 più accreditata sulla Carrera che sulla Ninco, e infine il Cico, volenterosamente orientato alla Corvette Revell. Poi c'è anche Emilio con la Celica, ma si tratta di un nolo dell'ultimo minuto. Alle buone intenzioni del Cico non seguono purtroppo i risultati, e l'esperimento Corvette dura meno di una quindicina di giri. La prima batteria quindi si riduce subito a cinque concorrenti, con un velocissimo Enrico F. a fare da battistrada. All'inizio Emilio sembrava in grado di resistergli, ma la Celica prestatagli

da Davide dà il meglio di sé sulla pista Ninco, mentre sulla Carrera paga visibilmente nell'allungo. Il Pier deve invece difendersi dalla rimonta di Riccardo, che appena prese le misure della sua Porsche, riesce a contenere le uscite ed ad essere anche veloce. Pochi, alla fine, i settori che li separano. Niente male nemmeno il rientro di Chris, che assembla la sua M1 all'ultimo minuto, riuscendo comunque a cavare una prestazione decorosa. Più in crisi del... Chris Nicola M., che proprio alla vettura piuttosto acerba deve gran parte delle sue tribolazioni.

L'altalenanza dei responsi cronometrici lasciano aperti molti dubbi sul fondo della pista, dubbi fugati già nella manche successiva, quando Pine arriva al limite dei 15 secondi netti in corsia gialla. Purtroppo nelle altre frazioni l'ex enfant prodige incontra qualche problema ad esprimersi sugli stessi livelli, e allora gli tocca di subire il forcing di Valter, che senza strafare inanella giri su giri su un buon passo gara. Tre sole uscite in 18 minuti equivalgono per lui a 68 giri abbondanti, con buone aspirazioni da podio. Gli tiene testa per tutta la gara un ottimo Mirco, che con l'ennesima Beta aggancia a più riprese il finanziere volante senza però riuscire a sopravanzarlo. Comunque la sua più bella gara di sempre. Molto meno contenti Zezet, Giorgio e Stefano N., tutti con buona dose di recriminazioni sulle proprie vetture.

Che la coppia Valter-Mirco abbia girato alla grande lo conferma la terza batteria, dove un concreto Andrea M. non riesce, a dispetto del solito impegno, ad agganciare i leader provvisori. Molto più staccati gli altri, con il Max che... stacca addirittura la spina, non sappiamo bene se per fare un torto alla sua M1 o a se stesso. Nelle retrovie anche Manuel e Luca P., che pure non hanno granché da rimproverarsi, e allora la lotta più serrata è quella fra la Beta di Fabio (che peccato non averlo visto in gara con la Moby) e la 320 Jagermeister di Gigi, che alla precarietà in curva oppone un ottimo allungo; 13° e 14° alla fine.

Ed eccoci ai primi sei, che al solito si goveranno di un fondo leggermente migliorato, anche se nessuno arriverà al tempo stampato dal Pine in seconda batteria. Il cronometro è appena partito e già si intuisce che la lepre sarà Ago, la cui M1 sembra non patire l'handicap delle ruote anteriori di serie, voluto dalla Commissione Tecnica proprio nel tentativo di arginarne la superiorità. L'Andrea acuminato ci mette però anche il dito, tanto che alla fine la sommatoria delle uscite sarà uguale a... zero! Dopo un avvio stentato Giampaolo rinviene su Giulio, un po' sfortunato per alcuni contatti accidentali, l'ultimo dei quali gli costa anche il podio, a favore di Davide. Più staccati Eros e Bumpus, con quest'ultimo penalizzato stavolta dal motore che va a singhiozzo. Dopo le soddisfazioni rallistiche, ecco che arriva per Ago anche la prima affermazione con le ruote lisce, in una categoria in cui aveva già ben figurato, tanto che oggi, alla luce del forfait di Franco P., è lui il principale candidato al titolo. Ottimo secondo Giampaolo, che ha la sfortuna di dare il meglio quando qualcun altro riesce a fare... ancora meglio; pazienza, verrà il suo turno!

gazdav@libero.it



CLASSIFICA		
PILOTA		giri
1	AGO	BMW M1 FLY 69,63
2	GIAMPAOLO	LANCIA BETA FLY 69,10
3	DAVIDE	FERRARI 512BB CARRERA 68,55
4	GIULIO	LANCIA BETA FLY 68,50
5	VALTER	LANCIA BETA FLY 68,39
6	MIRCO	LANCIA BETA FLY 67,81
7	BUMPUS	BMW M1 FLY 67,53
8	ANDREA M.	BMW M1 FLY 67,15
9	PINE	PORCSHE 934 NINCO 66,66
10	ENRICO F.	LANCIA BETA FLY 66,50
11	EROS G.	BMW M1 FLY 66,47
12	ZEZET	BMW M1 FLY 65,87
13	FABIO	LANCIA BETA FLY 65,25
14	GIGI	BMW 320I REVELL 64,79
15	GIORGIO	PORCSHE 934 NINCO 64,57
16	EMILIO	TOYOTA CELICA MRRC 64,23
17	RICCARDO M.	PORCSHE 935K FLY 64,04
18	LUCA P.	LANCIA BETA FLY 63,65
19	STEFANO N.	BMW M1 FLY 62,82
20	MANUEL	BMW M1 FLY 61,57
21	MAX	BMW M1 FLY 61,00
22	CHRIS	BMW M1 FLY 59,19
23	NICOLA M.	LANCIA BETA FLY 53,42
24	CICO	CHEVROLET CORVETTE RE 18,00

